



Caratteristiche dell'intonaco

Negli [impianti radianti a parete e soffitto](#), l'intonaco rappresenta la sede dei circuiti scaldanti pertanto sono indispensabili buone caratteristiche di conduttività e nel contempo di elasticità.

Sono indicati intonaci **premiscelati** calce/cemento e **calce idraulica**.

Con il tipo di intonaco varia la temperatura media limite che può essere raggiunta dall'acqua, come è possibile vedere dalla tabella che segue:

Tipo di intonaco	Temp.media max
Intonaci a base di gesso	45°C
Intonaci a base di calce-cemento	50°C
Intonaci a mano	50°C

Data la delicatezza della fase di intonacatura, è bene seguire una serie di indicazioni:

-

prima della preparazione dell'intonaco accertarsi dell'**idoneità del supporto**: regolarità della superficie, assenza di crepe ed avvallamenti, assenza di polveri e residui, per una posa a regola d'arte.

-

Se lo strato di supporto è **liscio**, poco traspirante o è uno strato isolante, applicarvi una malta di aggrappaggio; per strati di supporto in pietra la malta di aggrappaggio deve essere applicata trasversalmente servendosi di una spatola dentellata. Questa operazione deve essere effettuata prima dell'installazione dell'impianto radiante.

-

Qualora la dimensione della parete radiante **superi i 10 m** di lunghezza, devono essere previsti dei giunti di dilatazione per poter sopperire alle dilatazioni termiche derivanti dal funzionamento dell'impianto.

-

Per impedire la formazione di crepe e cavillature nello strato di intonaco, servirsi di una **rete portaintonaco**. Le dimensioni delle maglie della rete dipendono dalla posizione della rete nello strato di intonaco: le reti da posare nello strato intermedio possono avere maglie da 7x7 mm fino a 10x10 mm, mentre le reti superficiali da stuccare possono avere maglie da 3x3 mm. Per strati di finitura in calce e calce-cemento è consigliabile sia adoperata una rete in fibra di vetro di dimensioni circa 3x3mm; la rete deve essere ricoperta poi dappertutto con molto stucco, prima che avvenga la solidificazione dell'intonaco.



Assicurarsi che l'intonaco sia applicato secondo le seguenti condizioni: temperatura ambiente superiore a 5°C, umidità relativa inferiore al 70%, temperatura di cura superiore a 5°C e velocità del vento inferiore a 5 km/h.

L'applicazione dell'intonaco

Verificata prima la tenuta dell'impianto, si può procedere all'applicazione dell'intonaco sullo strato di supporto.

Secondo le raccomandazioni del produttore e secondo le indicazioni sopra, applicare un **primo strato**

di intonaco di almeno 15 mm di spessore per ottenere la completa copertura dei moduli.



Aspettare che il primo strato di intonaco si rapprenda: sono sufficienti 30-45 minuti, ma questo tempo può variare a seconda della stagione e della temperatura esterna.

Stendere infine la **seconda mano** di intonaco, dello spessore di circa 10 mm, per uno spessore complessivo dell'intonaco di circa 23-25 mm, applicando nello strato di finitura una rete in fibra di vetro con maglia 3x3 mm.

La **stagionatura** dell'intonaco richiede un tempo medio di 21-28 gg, in funzione anche delle condizioni meteorologiche: è opportuno in ogni caso attenersi alle indicazioni del produttore.

Se vuoi fare degli **approfondimenti** sugli impianti di riscaldamento a pavimento, puoi trovare **preziose informazioni** ai seguenti links:

- [Quanto costa l'impianto con pannelli radianti per riscaldamento a parete/soffitto](#)
- [Scopri i vantaggi degli impianti radianti per riscaldamento a parete/soffitto](#)
- [Richiedi assistenza nel nostro Forum sugli impianti radianti a parete/soffitto](#)
- [Scrivici una e-mail per consigli sul tuo impianto a parete/soffitto](#)
- [Partecipa ad un corso sul riscaldamento e raffrescamento a parete/soffitto](#)